

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE
"MONDO BAMBINO"**
Via Camisasca, 1 - 23845 COSTA MASNAGA (LC)
tel. 031 856563

PIANO DI EVACUAZIONE PER GLI ALUNNI

a.s. 2023/24

1) PRESENTAZIONE E SPIEGAZIONE DEL PIANO SCOLASTICO

- a) Motivi che possono determinare l'evacuazione:
- 1) CROLLO
 - 2) INCENDIO
 - 3) PERICOLO GENERICO
 - 4) MINACCE DI ATTO TERRORISTICO
- b) Comportamento in caso d'evacuazione:
- 1) NON AGITARSI
 - 2) ESEGUIRE GLI ORDINI IMPARTITI DAL DOCENTE
 - 3) NON PRENDERE INIZIATIVE
- c) Risposte ad eventuali domande

2) PERICOLI CHE POSSONO VERIFICARSI DENTRO E ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

Norme di comportamento in caso di:

a) Terremoto

In caso di evento sismico spesso associato a possibili crolli tutti i presenti nell'area interessata dall'evento devono **evitare di uscire dall'edificio fino al termine della scossa di terremoto, mantenere il silenzio** e non usare assolutamente gli ascensori e seguire i comportamenti sotto elencati.

Si possono comunque avere tre situazioni:

- A. Persone che si trovano all'interno di edifici.**
- B. Persone che si trovano concentrate nel locale mensa.**
- C. Persone all'aperto.**

Situazione A e B.

In questo caso il rischio principale è rappresentato dal crollo della struttura e, contemporaneamente, dalla caduta al suo interno di mobili e suppellettili; è quindi fondamentale identificare quali possano essere i **punti più “solidi” della struttura** (in genere le **parti portanti, gli architravi, i vani delle porte e gli angoli in genere**) e portarsi nelle loro vicinanze.

Nello stesso tempo cercare di allontanarsi dalle suppellettili di ogni tipo che potrebbero cadere addosso.

E' opportuno trovare riparo, proteggendosi la testa con le mani e le braccia, sotto tavoli o banchi, in ginocchio, oppure addossandosi ad un muro “maestro”, comunque in punti lontani da finestre che potrebbero rompersi e ferire.

Al termine della scossa, l'insegnante di classe accompagnerà gli alunni fuori dall'aula seguendo i percorsi di fuga indicati o individuando la via più breve, percorribile in sicurezza.

Situazione C.

In questo caso il pericolo principale è rappresentato dal crollo della struttura o comunque di parti di essa. Evitare assolutamente di sostare sotto balconi, cornicioni o grondaie e prestare molta attenzione se si è costretti a passare sotto di essi. Un buon riparo può essere offerto dall'architrave di un portone, meglio comunque **sostare in spazi aperti come prati, giardini, ampi cortili esterni** in attesa di uno sfollamento gestito da eventuali soccorritori esterni o dal Piano della Protezione Civile.

b) Incendio

1) IN CLASSE

- Non prendere iniziative
- Uscire dalla classe, se possibile, altrimenti chiudere le finestre
- Se c'è fumo sdraiarsi sul pavimento
- Attendere i soccorsi
- Gli alunni non in classe al momento dell'incendio dovranno accodarsi ad una classe qualsiasi per uscire e comunicare all'insegnante interessato nome, cognome e classe di appartenenza.

2) ALL'ESTERNO

- Non ostacolare il lavoro dei pompieri e degli altri soccorritori
- In caso si assista a situazioni di pericolo per altri avvisare i soccorsi e riferire al responsabile quello che si è visto cercando di mantenere la calma
- Non intervenire a caso, ma lasciare operare solo “gente esperta”.

c) Pericolo generico

Il personale docente presente in aula mantiene il controllo della classe di sua competenza durante tutte le operazioni dell'emergenza.

- a. **SE IL MOTIVO DELL'EMERGENZA NON E' CHIARO**, il docente e la sua classe attenderanno che, mediante avvisi porta a porta, il coordinatore dell'emergenza o un responsabile da lui incaricato, disponga le procedure da adottarsi.
- b. **NEL CASO IN CUI LA CAUSA DELL'EMERGENZA SIA CHIARA** (nube tossica, emergenza elettrica, ordigno, incendio nell'edificio) il personale docente all'atterrà la propria classe attendendo o il segnale di allarme/evacuazione o disposizioni da parte del coordinatore.
- c. **NEL CASO NON VENGA DATO IL SEGNALE DI EVACUAZIONE GENERALE**, il docente e la sua classe non usciranno dall'aula, tranne che per un pericolo imminente per la vicinanza della fonte: in tal caso il docente può decidere l'immediato allontanamento della classe. In caso vi siano infortunati o feriti il docente responsabile avverte immediatamente il coordinatore dell'emergenza.

d) Minaccia di atto terroristico

Questo tipo d'emergenza non può essere escluso a priori. Verranno quindi considerate separatamente due ipotesi:

1. ritrovamento di pacchi, borse, oggetti sospetti, e/o telefonata di segnalazione;
2. intromissione di persone armate a scopo terroristico.

Il caso 1) sarà trattato come un'emergenza che richiede la rapida evacuazione dell'edificio. In questo caso il dipendente che ritrovi l'oggetto sospetto o che riceva la minaccia deve:

- informare immediatamente e dettagliatamente il Coordinatore dell'emergenza ed il Dirigente Scolastico;
- mantenere stretto riserbo per evitare l'insorgenza di situazioni di panico.

Il Coordinatore dell'emergenza o direttamente il Dirigente Scolastico, attiverà la Polizia di Stato o i Carabinieri e, dopo aver valutato con essi la credibilità della minaccia, potrà ordinare l'evacuazione dell'edificio.

Se necessaria, l'evacuazione avverrà secondo le modalità previste per l'incendio con i "segnali di evacuazione".

Il rientro all'interno dei locali della scuola sarà deciso dalle Forze dell'Ordine al termine delle operazioni di bonifica o comunque al termine di un intervallo di tempo adeguato con le modalità proprie della "fine emergenza".

Nel caso 2) sarà invece opportuno evitare gli allarmi acustici generalizzati, che potrebbero aggravare la situazione innervosendo gli intrusi. Il personale coinvolto dovrà quindi mantenere la massima calma, cercando di non innervosire gli estranei ed obbedendo senza indugio agli ordini che dovesse ricevere da loro. Non appena possibile dovranno essere attivate le Forze dell'ordine ed avvertito il Dirigente Scolastico, che si premurerà dell'informativa alle famiglie degli alunni.

- **SEGNALAZIONE ALLARME/EVACUAZIONE**

I segnali sonori sono codificati nel modo seguente:

- Segnale di evacuazione: **suono d'allarme costituito da un suono continuo di almeno 45 secondi della campanella/tromba o annuncio del coordinatore emergenza o di un suo incaricato tramite impianto di altoparlanti, megafono, avviso porta a porta (successiva alla tacitazione della sirena d'allarme)**
- Fine emergenza: **indicazione diffusa oralmente**

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'IFANZIA STATALE
"MONDO BAMBINO"**
Via Camisasca, 1 - 23845 COSTA MASNAGA (LC)
tel. 031 856563

**ESTRATTO DEL PIANO DI EVACUAZIONE
ISTRUZIONI PER DOCENTI, PERSONALE ATA, PERSONALE
MENSA, DOCENTI SUPPLEMENTI, PERSONALE ESTERNO (mensa,
volontari, educatori)**

a.s. 2023/24

<i>ALLARME INTERNO</i>	<i>ALLARME ESTERNO</i>
<p>Al verificarsi di incendi parziali, crollo o altro</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'allarme sarà dato da un collaboratore scolastico con un suono continuo di almeno 45 secondi da una tromba ad aria (in sostituzione della campanella) . • i docenti dovranno assicurarsi che gli alunni si dirigano nel punto prestabilito al di fuori dell'edificio. 	<p>In caso di eventuale incidente chimico industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'allarme sarà dato dal Comune • l'allarme interno sarà dato da un collaboratore scolastico • chiudere immediatamente finestre, porte e qualsiasi altra apertura verso l'esterno dell'edificio • non uscire dall'edificio fino a nuovo ordine.

Si consiglia la partecipazione ad una esercitazione sull'utilizzo degli estintori da organizzarsi a fine anno scolastico.

Appena udito il Suono di evacuazione (suono prolungato)

Gli alunni con le insegnanti si preparano per l'evacuazione.

L'apri fila di ogni classe guiderà la fila dei compagni disposti a catena fuori dall'aula. Il chiudi fila completerà la fila, si accerterà che in aula non ci sia nessuno e chiuderà la porta, nel caso l'incaricato designato per la sicurezza Magni M. Cristina non fosse presente a scuola coordinerà le operazioni di evacuazione l'insegnante designata Valsecchi Lorenza

I **DOCENTI**, muniti di registro e/o di "check-list", penna/matita, disporranno gli alunni in catena e si posizioneranno al termine della fila.

Gli alunni guidati dall'alunno/a capofila, usciranno immediatamente dall'aula.

Il docente referente alla sicurezza e i suoi sostituti, porteranno anche il cellulare.

N.B.: Il personale docente non occupato con la classe e il personale ausiliare controlleranno se vi siano alunni nei servizi.

Evacuazione dalla sezione A

Gli alunni dovranno dirigersi in catena, rimanendo collegati ai compagni senza correre ma camminare in modo sollecito, verso l'uscita d'emergenza (porta antipánico) situata all'ingresso della scuola, cercando di conservare massima calma e autocontrollo, ascoltando ed eseguendo le disposizioni

dell'insegnante in modo da raggiungere il punto di raccolta assegnato nel cortile della scuola di fianco al cancello.

Arrivati al punto di raccolta l'insegnante verifica la presenza degli alunni tramite conteggio, successivamente effettua l'appello e si accerta che ci siano tutti i bambini.

Evacuazione dalla sezione B

Gli alunni dovranno dirigersi in catena, rimanendo collegati ai compagni senza correre ma camminare in modo sollecito, verso l'uscita d'emergenza (porta antipanico che dà sul giardino situata nella classe), cercando di conservare massima calma e autocontrollo, ascoltando ed eseguendo le disposizioni dell'insegnante.

Arrivati all'uscita, la classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta, assegnato nel cortile della scuola di fianco al cancello.

Arrivati al punto di raccolta l'insegnante verifica la presenza degli alunni tramite conteggio, successivamente effettua l'appello e si accerta che ci siano tutti i bambini.

Evacuazione dai locali situati al primo piano durante il momento di gioco, durante la mensa, durante le attività di laboratorio, d'intersezione e di religione.

Gli alunni dovranno dirigersi in catena, rimanendo collegati ai compagni senza correre ma camminare in modo sollecito, verso l'uscita d'emergenza (porta antipanico che si trova nel corridoio e dà sul parcheggio esterno della scuola o in alternativa dalla rampa che si trova nell'aula mensa ex sezione arancio), cercando di conservare massima calma e autocontrollo, ascoltando ed eseguendo le disposizioni dell'insegnante in modo da raggiungere il punto di raccolta assegnato nello spiazzo dopo la scalinata/rampa di fianco al cancello.

Arrivati al punto di raccolta l'insegnante verifica la presenza degli alunni tramite conteggio, successivamente effettua l'appello e si accerta che ci siano tutti i bambini.

Il personale mensa e il personale ATA presente in mensa, uscirà in coda agli alunni e collaborerà con i docenti nelle operazioni di evacuazione.

Costa Masnaga, lì 03 ottobre 2023

L'INCARICATO PER LA SICUREZZA
Ins. M. Cristina Magni

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Chiara Giraudò

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "MONDO BAMBINO"
Via Camisasca, 1 - 23845 COSTA MASNAGA (LC)
tel. 031 856563

PIANO DI EVACUAZIONE
a.s. 2023/24

PROMEMORIA PER IL COLLABORATORE SCOLASTICO

Quando si ha la necessità di evacuare urgentemente l'edificio (a causa di incendio, crollo, ecc.) scatta immediatamente il piano di evacuazione. Chiunque venga a conoscenza per primo dell'emergenza lo deve comunicare senza indugi al collaboratore scolastico.

Compiti del COLLABORATORE SCOLASTICO:

- a) diffonde l'allarme con un suono continuo da una tromba ad aria per almeno 45 secondi (in sostituzione della campanella) in alternativa a voce.
- b) prende le chiavi
- c) apre i cancelli e li blocca
- d) chiama il numero di emergenza 112
- e) disattivare la **corrente elettrica** che si trova nel corridoio adiacente alla porta d'ingresso
- f) chiudere oppure non chiudere in caso di incendio l'**acqua** di rete il cui rubinetto è situato all'esterno della scuola sul muretto che costeggia il marciapiede.
- g) uscire dall'edificio scolastico e intercetta il **gas metano** adiacente al cancello all'ingresso dell'edificio (leva di colore giallo)
- h) facilita l'evacuazione, controllando se ci sono alunni anche nei bagni
- i) recarsi al punto di ritrovo e prendere nota dei presenti dopo che gli insegnanti hanno fatto l'appello
- j) annotare cognome e nome di eventuali alunni mancanti al raduno
- k) chiama il Comune (tel. 031 3589811) per comunicare l'evento.

Il collaboratore scolastico dovrà assicurarsi che tutte le operazioni siano state eseguite con successo, dopo di che si dirigerà verso il punto di raccolta assicurandosi che tutti gli alunni siano presenti. In caso di compresenza i collaboratori scolastici si divideranno equamente i compiti.

Costa Masnaga, lì 03 ottobre 2023

L'INCARICATO PER LA SICUREZZA
Ins. M. Cristina Magni

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Chiara Giraudò

PIANO DI EVACUAZIONE

a.s. 2023/24

PROMEMORIA PER I DOCENTI

APPENA UDITO IL SUONO DELLA TROMBA AD ARIA (IN SOSTITUZIONE DELLA CAMPANELLA) i docenti, avvertiti dell'allarme, disporranno gli alunni in catena. Questi ultimi, guidati dall'alunno/a capofila usciranno immediatamente dall'aula.

QUINDI DOVRANNO:

1. prendere in mano il registro di classe e/o la "check list", una penna/matita e i moduli di evacuazione; il docente preposto e il suo sostituto prenderà anche il cellulare
2. porsi in coda alla fila della classe
3. aiutare eventuali alunni con difficoltà motorie
4. dirigere gli alunni verso il punto di raccolta seguendo il percorso stabilito e cercando di conservare massima calma e autocontrollo; qualora il percorso stabilito fosse ostacolato, l'ins. assumerà la posizione di apri fila e li guiderà al punto di raccolta, creando eventualmente varianti al percorso, in base alle condizioni esistenti
5. giunti con gli alunni nel punto di ritrovo verifica la presenza tramite il conteggio, successivamente fare subito l'appello
6. riferire al collaboratore scolastico incaricato la situazione dei presenti
7. riferire al collaboratore scolastico incaricato cognome e nome di eventuali alunni/e mancanti al raduno.

N.B.: Il personale docente non occupato con la classe e il personale ausiliario controlleranno se vi sono alunni nei servizi. Gli alunni non in classe al momento dell'allarme dovranno accodarsi alla classe per uscire.

COMPORAMENTI SOLO IN CASO DI EVENTO SISMICO

8. aprire porte e finestre per evitare che la pressione e i movimenti le blocchino o facciano frantumare i vetri
9. trovare riparo sotto i tavoli o i banchi, proteggendosi la testa con le mani e le braccia, in ginocchio, oppure addossandosi a un muro maestro, rimanendo in questa posizione fino al termine della scossa
10. al termine della scossa prendere i moduli ed uscire dai locali restando sempre rasenti alle pareti
11. raggiunta la zona di raccolta verificare la presenza tramite il conteggio, successivamente fare subito l'appello; l'ins. referente o il suo sostituto, usando il cell., contatterà il Dirigente Scolastico, s'identificherà e comunicherà la situazione
12. attendere indicazioni dal Dirigente Scolastico o dai vigili del fuoco prima di rientrare nell'edificio

N.B.: Il personale docente non occupato con la classe e il personale ausiliario controlleranno se vi sono alunni nei servizi. Gli alunni non in classe al momento dell'allarme dovranno accodarsi alla classe per uscire.

COMPORAMENTI IN CASO DI MINACCIA DI ATTO TERRORISTICO

1. ritrovamento di pacchi, borse, oggetti sospetti, e/o telefonata di segnalazione;
2. intromissione di persone armate a scopo terroristico.

Il caso 1) sarà trattato come un'emergenza che richiede la rapida evacuazione dell'edificio. In questo caso il dipendente che ritrovi l'oggetto sospetto o che riceva la minaccia deve:

- informare immediatamente e dettagliatamente il Coordinatore dell'emergenza ed il Dirigente Scolastico;
- mantenere stretto riserbo per evitare l'insorgenza di situazioni di panico.

Il Coordinatore dell'emergenza o direttamente il Dirigente Scolastico, attiverà la Polizia di Stato o i Carabinieri e, dopo aver valutato con essi la credibilità della minaccia, potrà ordinare l'evacuazione dell'edificio.

Se necessaria, l'evacuazione avverrà secondo le modalità previste per l'incendio con i "segnali di evacuazione". Il rientro all'interno dei locali della scuola sarà deciso dalle Forze dell'Ordine al termine delle operazioni di bonifica o comunque al termine di un intervallo di tempo adeguato con le modalità proprie della "fine emergenza".

Nel caso 2) sarà invece opportuno evitare gli allarmi acustici generalizzati, che potrebbero aggravare la situazione innervosendo gli intrusi. Il personale coinvolto dovrà quindi mantenere la massima calma, cercando di non innervosire gli estranei ed obbedendo senza indugio agli ordini che dovesse ricevere da loro. Non appena possibile dovranno essere attivate le Forze dell'ordine ed avvertito il Dirigente Scolastico, che si premurerà dell'informativa alle famiglie degli alunni.

Costa Masnaga, lì 03 ottobre 2023

**L'INCARICATO PER LA SICUREZZA
Ins. M. Cristina Magni**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Chiara Girando**

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "MONDO BAMBINO"**
Via Camisasca, 1 - 23845 COSTA MASNAGA (LC)
tel. 031 856563

PIANO DI EVACUAZIONE
a.s. 2023/24

NUMERI UTILI IN CASO D'EMERGENZA

NUMERI UTILI

- a) **112 Carabinieri**
- b) **031 856709 Carabinieri di Costa Masnaga**
- c) **031 3589811 Comune di Costa Masnaga**

La chiamata a questi numeri è **gratuita**. In caso di necessità utilizzare un cellulare.

Quando si chiamano questi numeri bisogna riferire nel modo più preciso possibile:

- indirizzo della scuola (via Camisasca, 1 – Costa Masnaga – prov. Lecco)
- nome, cognome e qualifica di chi chiama
- numero di telefono da cui si chiama
- cosa è successo (incendio, fuga di gas, terremoto, crollo, evento chimico)
- dove si è verificata l'emergenza (scuola dell'infanzia)
- nome della scuola (scuola dell'infanzia Mondo Bambino di Costa Masnaga)
- tipo di emergenza
- dati circa eventuali feriti dati utili relativi all'emergenza (danni, evoluzione, evento, ecc.).

ISTITUTO COMPRENSIVO DI COSTA MASNAGA
SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "MONDO BAMBINO"
Via Camisasca 1 - 23845 COSTA MASNAGA(LC)
tel. 031 856563

a.s. 2023/2024

ADDETTI SQUADRE EMERGENZA

INCARICATO ALLA SICUREZZA: Magni M. Cristina (insegnante)
SOSTITUTI Valsecchi Lorenza (insegnante)

1. Incaricati antincendio

DIPENDENTE	QUALIFICA
Magni M. Cristina	Insegnante
Valsecchi Lorenza	Insegnante

1. Addetti evacuazione

DIPENDENTE	QUALIFICA
Cal Chiara	Insegnante
De Capitani Alessia	Insegnante
Fisichella Michela Anna	Insegnante
Galbiati Patrizia	Insegnante
Isella Matteo	Insegnante
Limonta Elena	Insegnante
Magni M. Cristina	Insegnante
Patella Rosanna	Insegnante
Valsecchi Lorenza	Insegnante
Carlone Silvia	Personale Ata
Cavallaro Amelia	Personale Ata

Tutte gli insegnanti presenti nell'edificio scolastico sono tenuti a collaborare nella fase di evacuazione applicando rigorosamente le norme di sicurezza e salvaguardando l'incolumità degli alunni.

2. Addetti primo soccorso

DIPENDENTE	QUALIFICA
<u>Cal Chiara</u>	Insegnante
<u>Galbiati Patrizia.</u>	Insegnante

3. Responsabile numeri utili in caso d'emergenza

DIPENDENTE	QUALIFICA
Carlone Silvia	Personale Ata
Cavallaro Amalia	Personale Ata

4. Personale Ata

DIPENDENTE	COMPITO
Carlone Silvia Cavallaro Amalia	<i>Controllo e apertura vie di fuga Interruzione gas, energia elettrica, acqua</i>

In caso di assenza di un collaboratore scolastico (per cambio turno, malattia ecc.) il sostituto (collega in servizio o supplente) svolgerà lo stesso compito previsto per il dipendente sostituto.

Costa Masnaga, li 03 ottobre 2023

L'INCARICATO ALLA SICUREZZA

Ins. Magni M. Cristina

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Chiara Giraudò

